



## ALLEGATO A1 – FASE 2 – PROCEDURA NEGOZIALE - SELEZIONE DEGLI INTERVENTI

**OGGETTO: PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano”, Azioni 9.1 “Strategie urbane” e 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa” - Procedura negoziale per l’individuazione di Strategie urbane territoriali e dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024)**

### **PROCEDURA NEGOZIALE FASE 2**

Conclusa la Fase 1 con l’approvazione delle Strategie Urbane territoriali, i Poli potranno procedere alla presentazione delle singole proposte progettuali a partire dalla data di ricezione dell’Atto di approvazione della Strategia e fino al **120° (centovesimo) giorno** dalla suddetta notifica.

In tale arco temporale, saranno sottoposte a confronto negoziale, in ordine di arrivo, le proposte progettuali degli intervenienti di ciascun Polo via via presentate; decorso il perentorio termine di scadenza su indicato (120° giorno decorrente dalla data di notifica dell’Atto di approvazione della Strategia), le risorse eventualmente non assegnate ritornano nella disponibilità della Regione per le opportune valutazioni anche al fine della riprogrammazione delle stesse.

Al fine della presentazione delle singole proposte progettuali, i Poli (ovvero i Comuni per il tramite dei Poli) devono presentare per **ciascun intervento ricompreso nella Strategia** - esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo [sezionurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezionurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it), con messaggio recante in oggetto la dicitura **“PR Puglia 2021-2027- Azione 9.1 Strategia \_\_\_\_\_ - Comune di \_\_\_\_\_ intervento n. \_\_\_\_\_ (indicare il numero progressivo dato all’intervento nella Tabella B compilata nella proposta di Strategia)** - la documentazione richiesta nel presente allegato.

Gli interventi saranno valutati secondo il seguente iter:

- a) **verifica di ammissibilità formale**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale**
- c) **valutazione sostanziale**

#### **Ammissibilità formale**

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla Comunicazione:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (istanza di finanziamento e relativi allegati);
- correttezza dell’iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione (dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall’ambito di applicazione del Fondo);
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

#### **Ammissibilità sostanziale**

L’intervento che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposto alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l’obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall’art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- **Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (DPRU) o Programma di Rigenerazione Urbana** redatto ai sensi dell’art. 3 della Legge Regionale 29 luglio 2008, n.21 quale documento/programma di analisi delle problematiche urbane relative al degrado degli elementi fisici ed alla marginalizzazione sociale ed economica dei quartieri urbani (specifico Azione 9.1).

**Valutazione sostanziale (specifica per tipologia di intervento)**



Le proposte progettuali finalizzate alla realizzazione degli interventi afferenti alla Strategia saranno sottoposte a **valutazione sostanziale** attraverso l'applicazione dei criteri di seguito specificati e relativi alla tipologia di intervento individuata in fase di presentazione della Strategia.

Pertanto, in relazione alla specifica tipologia di intervento, si procederà alla valutazione sostanziale sulla base dei criteri di cui alla relativa griglia di valutazione di riferimento.

## A – PROPOSTE PROGETTUALI CHE PREVEDONO RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI E IMMOBILI PUBBLICI, ANCHE IN TERMINI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

### A.1 – Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione alla Fase 2 – procedura negoziale, il Legale Rappresentante del Polo deve presentare per ciascun intervento proposto, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- a) **scheda tecnica dell'intervento** (redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A5.1**), riportante le informazioni relative alla proposta progettuale, in particolare quelle concernenti una descrizione dell'intervento e delle caratteristiche tecniche, la localizzazione, gli obiettivi e i risultati attesi, l'importo complessivo del quadro finanziario della proposta progettuale con specifica indicazione delle somme richieste a valere sullo strumento di selezione, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento;
- b) **documentazione progettuale** costituita da:  
livello minimo progettuale: *progetto di fattibilità tecnico-economica* (art. 41 D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 dello stesso decreto), redatto ai sensi della normativa vigente (*ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare il livello superiore redatto ai sensi della normativa vigente*);
- c) (*eventuale*) **relazione di valutazione semplificata** (schede criterio Protocollo ITACA ai sensi della L.R. n. 13/2008) riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2 (due) di prestazione ottenuto attraverso l'applicazione del Protocollo ITACA Puglia vigente;
- d) relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A6, attraverso cui un tecnico con competenza in materia ambientale, effettui la **verifica climatica dell'infrastruttura** oggetto della proposta progettuale;
- e) **scheda di valutazione di conformità al principio DNSH**, debitamente compilata secondo il modello di cui all'Allegato A7;
- f) (*eventuale*) **in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive** documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo della proposta progettuale e sono quantificate nelle voci all'interno dei quadri finanziari dei singoli interventi di cui Strategia urbana territoriale si compone.

Qualora l'intervento si realizzi anche in termini di efficientamento energetico, il Legale Rappresentante del Polo deve presentare obbligatoriamente l'ulteriore seguente documentazione:

- a) **documentazione relativa alla diagnosi energetica** ai sensi del D.Lgs. 102/2014, redatta secondo metodologie e criteri minimi essenziali descritti dalla norma UNI CEI EN 16247;
- b) **attestazione di prestazione energetica (APE)** in corso di validità **ante operam** dell'edificio, inviata e registrata sul sistema informativo "APE PUGLIA";
- c) **simulazione dell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) post operam** che riporti rispettivamente lo stato del fabbricato corredato da classe energetica che si intende conseguire e i relativi indici  $EP_{gl,nren}$  e  $EP_{gl,tot}$  ( $kWh/m^2$  anno) e  $CO_2$  emessa ( $kg/m^2$  anno);



**A.2 – Valutazione sostanziale**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		LIVELLO PER SUB CRITERIO	LIVELLO MINIMO RICHIESTO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	
<b>A – Capacità della strategia di favorire il miglioramento della qualità della vita delle persone e delle rispettive comunità</b>					
<i>A.1 – Capacità della proposta progettuale di soddisfare, attraverso il recupero e la riqualificazione dell'immobile, i fabbisogni emersi nell'elaborazione della strategia</i>					
A.1.1	La proposta progettuale individua soluzioni che solo in parte soddisfano i fabbisogni emersi	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.1	
A.1.2	La proposta progettuale individua soluzioni in linea con i fabbisogni emersi	MEDIO			
A.1.3	La proposta progettuale individua soluzioni in linea con i fabbisogni emersi e favorisce effetti moltiplicatori per la comunità di riferimento	ALTO			
<i>A.2 – Capacità della proposta progettuale di rigenerare le risorse già disponibili rendendole fruibili anche per altri destinatari/funzioni</i>					
A.2.1	La proposta progettuale favorisce la rigenerazione delle risorse disponibili senza la riconversione	BASSO	MEDIO		
A.2.2	La proposta progettuale favorisce la rigenerazione delle risorse disponibili per altri destinatari o funzioni	MEDIO			
A.2.3	La proposta progettuale favorisce la rigenerazione delle risorse disponibili per altri destinatari e funzioni	ALTO			
<b>B. – Grado di integrazione con altre linee di investimento già attivate e finalizzate alla rigenerazione urbana, economica, sociale e culturale</b>					
<i>B1 – Capacità della proposta progettuale di integrare altre linee di investimento</i>					
B.1.1	Nessun grado di integrazione	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.1	
B.1.2	Integrazione potenziale con altre linee di investimento	MEDIO			
B.1.3	Integrazione attuabile con linee di investimento già finanziate	ALTO			

Qualora l'intervento si realizzi anche in termini di efficientamento energetico, la proposta progettuale dovrà soddisfare gli ulteriori criteri di seguito elencati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		LIVELLO PER SUB CRITERIO	LIVELLO MINIMO RICHIESTO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	
<b>A – Riduzione del fabbisogno energetico e delle emissioni di CO2 complessive dell'intervento (kWh/anno e kgCO2/anno)</b>					
<i>A.1 - Percentuale di riduzione del consumo energetico annuo standard rispetto alla situazione ante operam (EPgl, nren)</i>					
A.1.1	Valore inferiore al 30%	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.1	
A.1.2	Valore compreso tra il 30% e il 60%	MEDIO			
A.1.3	Valore superiore al 60%	ALTO			
<i>A.2 – Riduzione emissioni di CO2 annue standard rispetto alla situazione ante operam [kg CO2/mq anno]</i>					
A.2.1	Valore inferiore al 30%	BASSO	MEDIO		
A.2.2	Valore compreso tra il 30% e il 60%	MEDIO			
A.2.3	Valore superiore al 60%	ALTO			
<i>A.3 – Miglioramento della classe energetica dell'unità strutturale post operam</i>					
A.3.1	L'unità strutturale prevede un miglioramento di <u>due</u> classi energetiche rispetto a quella <i>ante operam</i>	BASSO	MEDIO		
A.3.2	L'unità strutturale prevede un miglioramento compreso tra <u>tre</u>	MEDIO			



	<u>e cinque</u> classi energetiche rispetto a quella <i>ante operam</i>		
A.3.3	L'unità strutturale prevede un miglioramento <u>superiore a cinque classi</u> energetiche rispetto a quella <i>ante operam</i>	ALTO	

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello non inferiore a quello **MEDIO** in relazione a **ciascuno dei sub-criteri** rappresentati.

### A.3 – Spese ammissibili

Ferme restando le disposizioni di cui al paragrafo 13 della Comunicazione, qualora l'intervento si realizzi anche in termini di efficientamento energetico sono ammissibili, **inoltre**, le seguenti spese:

- diagnosi energetica;
- rilascio dell'attestazione di prestazione energetica dell'edificio *ante operam* e *post operam*;
- (*eventuale*) rilascio dell'attestazione di prestazione di sostenibilità ambientale di cui al Protocollo ITACA vigente.



## B - INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI URBANI

### B.1 – Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione alla *Fase 2 – negoziale*, il Legale Rappresentante del Polo deve presentare, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- a) **scheda tecnica dell'intervento** (redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A5.2**), riportante le informazioni relative alla proposta progettuale, in particolare quelle concernenti una descrizione dell'intervento e delle caratteristiche tecniche, la localizzazione, gli obiettivi e i risultati attesi, l'importo complessivo del quadro finanziario della proposta progettuale con specifica indicazione delle somme richieste a valere sullo strumento di selezione, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento, il cronoprogramma delle attività da realizzare;
- b) **documentazione progettuale** costituita da:  
livello minimo progettuale: *progetto di fattibilità tecnico-economica* (art. 41 D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 dello stesso decreto), redatto ai sensi della normativa vigente; (*ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare il livello superiore redatto ai sensi della normativa vigente*);
- c) **documentazione fotografica** dell'area di intervento e dello stato dei luoghi;
- d) relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A6, attraverso cui un tecnico con competenza in materia ambientale, effettui la **verifica climatica dell'infrastruttura** oggetto della proposta progettuale;
- e) **scheda di valutazione di conformità al principio DNSH**, debitamente compilata secondo il modello di cui all'Allegato A7;
- f) **(eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive** documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo della proposta progettuale e sono quantificate nelle voci all'interno dei quadri finanziari dei singoli interventi di cui Strategia urbana territoriale si compone.

Qualora l'intervento si attui anche attraverso la realizzazione di piste ciclabili il Legale Rappresentante del Polo deve presentare, obbligatoriamente, l'ulteriore seguente documentazione:

- a) **strumento di pianificazione della mobilità urbana vigente**, corredato da relativo provvedimento di approvazione, contenente il riferimento alla tipologia di intervento proposto;
- b) **shape file identificante** il layout dell'opera in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89);
- c) **tavola di inquadramento territoriale dell'intervento**, rappresentante tra l'altro, se pertinente in relazione alla/e tipologia/e di intervento prescelta/e, la connessione dei tratti con i sistemi della mobilità urbana esistenti (eventuale integrazione dei percorsi ciclabili locali/provinciali/regionali con le stazioni/velostazioni/nodi/fermate ferroviarie/automobilistiche del TPL, aeroporti etc.), nonché il collegamento delle stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), delle velostazioni e degli aeroporti con i percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale e degli eventuali punti di interessi presenti sull'area oggetto di intervento;
- d) **elenco delle aree ricadenti nella rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali** oggetto di intervento, con indicazioni delle informazioni catastali (foglio, particelle, titolarità pubblica/privata) e, in caso di esproprio, anche l'elenco delle aree espropriate/da espropriare;
- e) in caso di percorsi ricadenti in sede promiscua, **la relazione tecnica specifica** riportante le motivazioni delle scelte operate su tali strade con precipua indicazione delle informazioni sulle caratteristiche legate alle strade utilizzate, al fine di dimostrare la massima condizione di sicurezza dei pedoni e ciclisti (es: i dati di percorrenza giornaliera relativi a tali strade, lo stato fisico e manutentivo, il rilievo fotografico, la relativa sinottica di intervento afferente tali tratti ed ogni altra informazione utile a motivare la scelta e che comunque puntino alla riduzione dell'elemento di maggiore pericolosità rappresentato dal differenziale di velocità tra le due

componenti di traffico);

## B.2 – Valutazione sostanziale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE		LIVELLO PER SUB CRITERIO	LIVELLO MINIMO RICHIESTO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
<b>A – Capacità della strategia di favorire il miglioramento della qualità della vita delle persone e delle rispettive comunità</b>				
A.1 – Capacità della proposta progettuale di soddisfare, attraverso il recupero e la riqualificazione degli spazi urbani, i fabbisogni emersi nell'elaborazione della strategia				
A.1.1	La proposta progettuale individua soluzioni che solo in parte soddisfano i fabbisogni emersi	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.2
A.1.2	La proposta progettuale individua soluzioni in linea con i fabbisogni emersi	MEDIO		
A.1.3	La proposta progettuale individua soluzioni in linea con i fabbisogni emersi e favorisce effetti moltiplicatori per la comunità di riferimento	ALTO		
<b>B – Coerenza con la Strategia nazionale del verde urbano</b>				
B.1 – Mitigazione degli effetti prodotti dalle isole di calore e/o al miglioramento del macroclima				
B.2.1	L'intervento contribuisce a realizzare il confort urbano attraverso <u>due</u> tra le seguenti soluzioni: - ombreggiamento - ventilazione - riduzione dell'inquinamento dell'aria - rallentamento del deflusso superficiale	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.2
B.2.2	L'intervento contribuisce a realizzare il confort urbano attraverso <u>tre</u> tra le seguenti soluzioni: - ombreggiamento - ventilazione - riduzione dell'inquinamento dell'aria - rallentamento del deflusso superficiale	MEDIO		
B.2.3	L'intervento contribuisce a realizzare il confort urbano attraverso <u>tutte</u> le seguenti soluzioni: - ombreggiamento - ventilazione - riduzione dell'inquinamento dell'aria - rallentamento del deflusso superficiale	ALTO		
B.2 – Capacità della proposta di realizzare interventi in linea con la Strategia nazionale del verde urbano				
B.2.1	L'intervento prevede <u>due</u> tra i seguenti interventi: • realizzazione di aree verdi e messa a dimora di alberi/alberature; • riduzione delle superfici asfaltate; • realizzazione di piccoli impianti sportivi e/o attrezzature per il tempo libero; • utilizzo dei metodi di ingegneria naturalistica o “ <i>nature based solutions</i> ” tra i quali vi sono le foreste urbane per la progettazione dell'ambiente cittadino, promuovendo la creazione di tetti verdi, parchi, giardini, pareti verticali, arredo urbano verde al fine di creare città intelligenti.	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.2



B.2.2	L'intervento prevede <u>tre</u> tra i seguenti interventi <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione di aree verdi e messa a dimora di alberi/alberature;</li> <li>• riduzione delle superfici asfaltate;</li> <li>• realizzazione di piccoli impianti sportivi e/o attrezzature per il tempo libero;</li> <li>• utilizzo dei metodi di ingegneria naturalistica o "nature based solutions" tra i quali vi sono le foreste urbane per la progettazione dell'ambiente cittadino, promuovendo la creazione di tetti verdi, parchi, giardini, pareti verticali, arredo urbano verde al fine di creare città intelligenti.</li> </ul>	MEDIO		
B.2.3	L'intervento prevede <u>tutti</u> i seguenti interventi <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione di aree verdi e messa a dimora di alberi/alberature;</li> <li>• riduzione delle superfici asfaltate;</li> <li>• realizzazione di piccoli impianti sportivi e/o attrezzature per il tempo libero;</li> <li>• utilizzo dei metodi di ingegneria naturalistica o "nature based solutions" tra i quali vi sono le foreste urbane per la progettazione dell'ambiente cittadino, promuovendo la creazione di tetti verdi, parchi, giardini, pareti verticali, arredo urbano verde al fine di creare città intelligenti.</li> </ul>	ALTO		

Qualora l'intervento si attui anche attraverso la realizzazione di piste ciclabili, la proposta progettuale dovrà soddisfare gli ulteriori criteri di seguito indicati

DESCRIZIONE		LIVELLO PER SUB CRITERIO	LIVELLO MINIMO RICHIESTO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
<b>A – Grado di connessione con la rete ciclabile esistente</b>				
<i>A.1 - Capacità dell'intervento di connettere i punti strategici di interesse territoriale</i>				
A.1.1	L'intervento prevede la realizzazione/riqualificazione di tratti in grado di connettere la rete ciclabile a <u>due</u> dei seguenti punti strategici: <ul style="list-style-type: none"> <li>• scuole e/o università</li> <li>• uffici pubblici</li> <li>• strutture sanitarie pubbliche</li> <li>• parchi pubblici</li> </ul>	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.2
A.1.2	L'intervento prevede la realizzazione/riqualificazione di tratti in grado di connettere la rete ciclabile a <u>tre</u> dei seguenti punti strategici: <ul style="list-style-type: none"> <li>• scuole e/o università</li> <li>• uffici pubblici</li> <li>• strutture sanitarie pubbliche</li> <li>• parchi pubblici</li> </ul>	MEDIO		
A.1.3	L'intervento prevede la realizzazione/riqualificazione di tratti in grado di connettere la rete ciclabile a <u>tutti</u> dei seguenti punti strategici: <ul style="list-style-type: none"> <li>• scuole e/o università</li> <li>• uffici pubblici</li> <li>• strutture sanitarie pubbliche</li> <li>• parchi pubblici</li> </ul>	ALTO		
<b>A2 – Capacità dell'intervento di valorizzare le risorse territoriali</b>				
A.2.1	L'intervento prevede la realizzazione/riqualificazione di tratti in grado di connettere la rete ciclabile ad <u>uno</u> dei seguenti punti di interesse:	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.2



	<ul style="list-style-type: none"> <li>patrimonio costiero e/o quello dell'entroterra</li> <li>patrimonio storico</li> <li>aree naturali protette e/o della rete Natura 2000 (come da ultima ricognizione riportata nel PPTR approvato)</li> <li>strade di valenza paesaggistica (come da ultima ricognizione riportata nel PPTR approvato)</li> </ul>			
A.2.2	<p>L'intervento prevede la realizzazione/riqualificazione di tratti in grado di connettere la rete ciclabile a <u>due</u> dei seguenti punti di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>patrimonio costiero e/o quello dell'entroterra</li> <li>patrimonio storico</li> <li>aree naturali protette e/o della rete Natura 2000 (come da ultima ricognizione riportata nel PPTR approvato)</li> <li>strade di valenza paesaggistica (come da ultima ricognizione riportata nel PPTR approvato)</li> </ul>	MEDIO		
A.2.3	<p>L'intervento prevede la realizzazione/riqualificazione di tratti in grado di connettere la rete ciclabile ad <u>oltre due</u> dei seguenti punti di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>patrimonio costiero e/o quello dell'entroterra</li> <li>patrimonio storico</li> <li>aree naturali protette e/o della rete Natura 2000 (come da ultima ricognizione riportata nel PPTR approvato)</li> <li>strade di valenza paesaggistica (come da ultima ricognizione riportata nel PPTR approvato)</li> </ul>	ALTO		
<b>B – Coerenza con la programmazione regionale e locale in materia di mobilità</b>				
<b>B.1 - Coerenza con la pianificazione della mobilità sostenibile</b>				
B.1.1	L'intervento non è incluso tra le tipologie previste dalla pianificazione della mobilità urbana sostenibile	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.2
B.1.2	L'intervento è incluso tra le tipologie previste dalla pianificazione della mobilità urbana sostenibile	MEDIO		
B.1.3	L'intervento è incluso tra le tipologie previste dalla pianificazione della mobilità urbana sostenibile e prevede l'inserimento di tratti che consentono la connessione con le dorsali ciclabili regionali/nazionali	ALTO		

**Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello non inferiore a quello **MEDIO** in relazione a ciascuno dei sub-criteri rappresentati.**

### B.3 – Spese ammissibili

Ferme restando le disposizioni di cui al punto 13 della Comunicazione, qualora l'intervento si attui anche attraverso la realizzazione di piste ciclabili, sono ammissibili inoltre le seguenti spese:

- le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili totali, secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021 e se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE);
- le spese per *l'adeguamento e/o la messa in sicurezza di tratti esistenti* di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali solo se funzionalmente connessi alla realizzazione dell'intervento, potranno essere riconosciute nella misura massima del 20% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione degli stessi;
- le spese per le *dotazioni delle aree di sosta* inserite all'interno della rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali (rastrelliere per la sosta di velocipedi e/o punti di ricarica per le bici elettriche e/o panchine e zone d'ombra, preferibilmente arboree, e/o fontanelle d'acqua) potranno essere riconosciute nella misura massima del 5% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione degli stessi.

## C - INTERVENTI PER LA TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

### C.1 – Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione alla *Fase 2 – negoziale*, il Legale Rappresentante del Polo deve presentare, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- scheda tecnica dell'intervento** (redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A5.3**), riportante le informazioni relative alla proposta progettuale, in particolare quelle concernenti una descrizione dell'intervento e delle caratteristiche tecniche, l'importo complessivo del quadro finanziario della proposta progettuale con specifica indicazione delle somme richieste a valere sullo strumento di selezione, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento, il cronoprogramma delle attività da realizzare;
- documentazione progettuale** costituita da:
  - livello minimo progettuale: *progetto di fattibilità tecnico-economica* (art. 41 D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 dello stesso decreto), redatto ai sensi della normativa vigente; *(ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare il livello superiore redatto ai sensi della normativa vigente)*;
  - relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A6, attraverso cui un tecnico con competenza in materia ambientale, effettui la **verifica climatica dell'infrastruttura** oggetto della proposta progettuale;
  - scheda di valutazione di conformità al principio DNSH**, debitamente compilata secondo il modello di cui all'Allegato A7;
  - (eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo della proposta progettuale e sono quantificate nelle voci all'interno dei quadri finanziari dei singoli interventi di cui la Strategia urbana territoriale si compone.

### C.2 – Valutazione sostanziale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE		LIVELLO PER SUB CRITERIO	LIVELLO MINIMO RICHIESTO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
<b>A – Capacità dell'intervento di sostenere percorsi sperimentali e/o innovativi per la fruizione del patrimonio culturale</b>				Scheda tecnica A5.3
<b>A.1 – Individuazione di modalità innovative per la fruizione del patrimonio culturale</b>				
A.1.1	Assenza di per la fruizione del patrimonio culturale	BASSO	MEDIO	
A.1.2	Soluzioni progettuali innovative per la fruizione del patrimonio culturale realizzata attraverso <u>due</u> tra i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>digitalizzazione;</li> <li>ICT e multimedialità;</li> <li>ibridazione e multifunzionalità dei luoghi di cultura</li> </ul>	MEDIO		
A.1.3	Soluzioni progettuali innovative per la fruizione del patrimonio culturale realizzata attraverso tutti i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>digitalizzazione;</li> <li>ICT e multimedialità;</li> <li>ibridazione e multifunzionalità dei luoghi di cultura.</li> </ul>	ALTO		
<b>B – Capacità dell'intervento di ampliare l'accesso all'offerta culturale delle fasce più deboli e più vulnerabili della popolazione</b>				Scheda tecnica A53
<b>B.1 – Potenziamento dell'offerta culturale</b>				
B.1.1	Assenza di soluzioni atte a consentire l'ampliamento dell'offerta culturale per la fruizione da parte di target specificamente individuati tra le fasce più deboli e vulnerabili della popolazione	BASSO	MEDIO	
B.1.2	Presenza di soluzioni (es. servizi e allestimenti, attività ludico-ricreative extrascolastiche, iniziative aggregative, approccio	MEDIO		



	multiculturale, ecc.) che consentono l'ampliamento dell'offerta culturale per la fruizione del bene da parte di target specificamente individuati tra le fasce più deboli e vulnerabili della popolazione (es: minori, anziani, persone con disabilità, ecc.)			
B.1.3	Presenza di soluzioni (es. servizi e allestimenti, attività ludico-ricreative extrascolastiche, iniziative aggregative, approccio multiculturale, ecc.) che consentono l'ampliamento dell'offerta culturale per la fruizione da parte di un'utenza ampia e la diversificazione delle modalità di utilizzo e di lettura del patrimonio turistico-culturale	ALTO		
<b>C – Grado di attrattività della proposta progettuale in termini di rigenerazione e rivitalizzazione dei luoghi</b>				
<i>C.1 - Capacità dell'intervento di favorire l'attrattività del patrimonio culturale materiale e immateriale, del paesaggio e dell'archeologia industriale</i>				
C.1.1	L'intervento incide nel processo di rigenerazione urbana attraverso soluzioni che favoriscono l'attrattività dell'area sfruttando <u>due</u> dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• redesign dei servizi di fruizione</li> <li>• integrazione della dimensione fisica e di quella digitale</li> <li>• forme di fruizione inclusiva</li> </ul>	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.3
C.1.2	L'intervento incide nel processo di rigenerazione urbana attraverso soluzioni che favoriscono l'attrattività dell'area sfruttando <u>tre</u> dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• culturali</li> <li>• redesign dei servizi di fruizione</li> <li>• integrazione della dimensione fisica e di quella digitale</li> <li>• forme di fruizione inclusiva</li> </ul>	MEDIO		
C.1.3	L'intervento incide nel processo di rigenerazione urbana attraverso soluzioni che favoriscono l'attrattività dell'area sfruttando <u>tutti</u> i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• redesign dei servizi di fruizione</li> <li>• integrazione della dimensione fisica e di quella digitale</li> <li>• forme di fruizione inclusiva</li> </ul>	ALTO		

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello non inferiore a quello **MEDIO** in relazione a **ciascuno dei sub-criteri** rappresentati.

### C.3 – Spese ammissibili

Restano ferme le disposizioni di cui al punto 13 della Comunicazione.



## D - INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA INNOVATIVA E SOSTENIBILE

### D.1 – Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione alla *Fase 2 – negoziale*, il Legale Rappresentante del Polo deve presentare, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- scheda tecnica dell'intervento** (redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A5.4**), riportante le informazioni relative alla proposta progettuale, in particolare quelle concernenti una descrizione dell'intervento e delle caratteristiche tecniche, l'importo complessivo del quadro finanziario della proposta progettuale con specifica indicazione delle somme richieste a valere sullo strumento di selezione, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento, il cronoprogramma delle attività da realizzare;
- documentazione progettuale** costituita da:  
livello minimo progettuale: *progetto di fattibilità tecnico-economica* (art. 41 D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 dello stesso decreto), redatto ai sensi della normativa vigente; *(ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare il livello superiore redatto ai sensi della normativa vigente)*;
- relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A6, attraverso cui un tecnico con competenza in materia ambientale, effettui la **verifica climatica dell'infrastruttura** oggetto della proposta progettuale;
- scheda di valutazione di conformità al principio DNSH**, debitamente compilata secondo il modello di cui all'Allegato A7;
- (eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo della proposta progettuale e sono quantificate nelle voci all'interno dei quadri finanziari dei singoli interventi di cui Strategia urbana territoriale si compone.

### D.2 – Valutazione sostanziale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
<b>A – Capacità della proposta progettuale di promuovere servizi turistici innovativi</b>				
<b>A.1 – Capacità dell'intervento di prevedere soluzioni utili alla crescita turistica</b>				
A.1.1	L'intervento prevede soluzioni progettuali volte ad integrare almeno uno dei seguenti fattori: - innovazioni dei servizi e/o infrastrutture per il turismo - servizi digitali per il turismo - innovazioni di processo	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.4
A.1.2	L'intervento prevede soluzioni progettuali volte ad integrare due dei seguenti fattori: - innovazioni dei servizi e/o infrastrutture per il turismo - servizi digitali per il turismo - innovazioni di processo	MEDIO		
A.1.3	L'intervento prevede soluzioni progettuali volte ad integrare tre dei seguenti fattori: - innovazioni dei servizi e/o infrastrutture per il turismo - servizi digitali per il turismo - innovazioni di processo	ALTO		
<b>B- Capacità di proporre soluzioni diversificate di fruizione dell'offerta turistica del territorio attraverso la valorizzazione delle caratteristiche dei luoghi</b>				
<b>B.1- Capacità dell'intervento di realizzare la diversificazione dell'offerta turistica</b>				
B.1.1	L'intervento prevede soluzioni progettuali volte a privilegiare almeno uno dei seguenti fattori: - integrazione della dimensione fisica del bene con quella digitale; - valorizzazione di sistemi museali naturalistici e/o centri visite	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.4



	<p>aree protette;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riduzione dell'impatto delle attività turistiche sull'ambiente e le persone.</li> </ul>			
B.1.2	<p>L'intervento prevede soluzioni progettuali volte a privilegiare due dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- integrazione della dimensione fisica del bene con quella digitale;</li> <li>- valorizzazione di sistemi museali naturalistici e/o centri visite aree protette;</li> <li>- riduzione dell'impatto delle attività turistiche sull'ambiente e le persone.</li> </ul>	MEDIO		
B.1.3	<p>L'intervento prevede soluzioni progettuali volte a privilegiare tre dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- integrazione della dimensione fisica del bene con quella digitale;</li> <li>- valorizzazione di sistemi museali naturalistici e/o centri visite aree protette;</li> <li>- riduzione dell'impatto delle attività turistiche sull'ambiente e le persone.</li> </ul>	ALTO		
<b><i>B.2 Capacità della proposta di incrementare, in termini turistici, servizi, infrastrutture e ricettività orientandoli alla sostenibilità socio-culturale ed ambientale</i></b>				
B.2.1	<p>La proposta progettuale è in grado di incidere (direttamente o indirettamente) su uno dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elementi naturalistici e/o culturali;</li> <li>- elementi sociali;</li> <li>- elementi economici</li> </ul>	BASSO		
B.2.2	<p>La proposta progettuale è in grado di incidere (direttamente o indirettamente) due dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elementi naturalistici e/o culturali;</li> <li>- elementi sociali;</li> <li>- elementi economici</li> </ul>	MEDIO	MEDIO	
B.2.3	<p>La proposta progettuale è in grado di incidere (direttamente o indirettamente) tre dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elementi naturalistici e/o culturali;</li> <li>- elementi sociali;</li> <li>- elementi economici</li> </ul>	ALTO		

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che nelle pertinenti griglie di valutazione avranno conseguito un livello non inferiore a quello **MEDIO** in relazione a **ciascuno dei sub-criteri** rappresentati.

### **D.3 – Spese ammissibili**

Restano ferme le disposizioni di cui al punto 13 della Comunicazione.